

# Gli Aztechi

Gli Aztechi furono una civiltà precolombiana mesoamericana del Messico centrale, esistita nel XIV, XV e XVI secolo. Si riferivano a se stessi col nome di Mexica. La repubblica del Messico e la sua capitale, Città del Messico, prendono il nome dal termine "Mexica".

La capitale dell'impero azteco era Tenochtitlan, fondata su un'isola situata all'interno del lago di Texcoco. Città del Messico è stata costruita sulle rovine di Tenochtitlan. La colonizzazione spagnola delle Americhe raggiunse il cuore dell'impero durante il regno di Huey Tlatoani, Montezuma. Nel 1521 Hernán Cortés, alleato con un esercito di indiani che sovrastava numericamente gli Aztechi, conquistò l'impero grazie ad una guerra basata su malattie, assedi, psicologia e combattimento diretto




# Origini degli Aztechi



La leggendaria casa degli Aztechi era Aztlán, un termine in lingua nahuatl che significa "luogo dell'airone". Solitamente si pensa che Aztlan fosse situata da qualche parte a nord della Valle del Messico; alcuni esperti la posizionano tra Messico nordoccidentale e sudovest degli Stati Uniti, mentre altri la considerano un luogo mitico, dato che Aztlan può anche essere tradotto con "luogo di origine".

Qualunque cosa li abbia convinti ad abbandonare Aztlan, i Mexica giunsero nella valle del Messico a metà del XIII secolo. La leggenda di questi viaggi viene raccontata in numerosi codici aztechi.



# Posizione geografica




# Gli Aztechi – impero, cultura, arte, religione



Verso l'anno Mille gli Aztechi erano una popolazione nomade che percorreva le pianure semidesertiche del Messico settentrionale e le steppe sud-occidentali del Nord America. Da questi luoghi inospitali gli aztechi si spinsero verso l'altopiano del Messico, una regione dal clima temperato e abitato da popolazioni di sedentari che praticavano l'agricoltura da almeno 4000 anni.

Agli inizi del XV secolo incominciò la loro inarrestabile ascesa, che li portò a sottomettere una per una le comunità della regione e a organizzare un vasto impero che si estendeva su quasi tutto il Messico, dall'Atlantico al Pacifico, e su parte del Guatemala.

L'impero azteco, organizzato in decine di distretti, era dominato dall'imperatore; quest'ultimo era affiancato da un Consiglio Supremo con funzioni amministrative e giudiziarie. Le cariche civili e religiose erano riservate ai nobili, gli unici a possedere privatamente la terra lavorata dai contadini; i mercanti e gli artigiani rappresentavano un ceto intermedio e si trasmettevano il mestiere di padre in figlio. Alla base di questa piramide sociale stavano i servi e gli schiavi







La cultura azteca presenta alcune singolari contraddizioni. Questo popolo, per tanti aspetti molto raffinato, non conosceva per esempio l'applicazione pratica della ruota, che pure era presente nei giocattoli dei bambini; non conosceva nemmeno gli utensili di metallo, nonostante l'oro e il rame, importati dal Perù fin dal XIII secolo, fossero molto usati in oreficeria.

L'architettura delle città azteche, in particolare della capitale Tenochtitlán, affascinò gli europei per la cura e l'eleganza dei palazzi, le splendide piramidi.

L'arte azteca raggiunse però i suoi livelli massimi nella scultura. Le opere di grandi dimensioni di solito rappresentavano dèi e re, mentre quelle più piccole raffiguravano animali o erano oggetti comuni. I materiali maggiormente diffusi presso gli aztechi erano la pietra e il legno, che poteva essere arricchito con vernici colorate o incrostazioni di pietre preziose.



# Espansione degli Aztechi

All'inizio i Mexica si offrivano come mercenari nelle guerre che coinvolgevano diversi stati Nahuatl.

Tra il 1376 ed il 1427 i Mexica erano vassalli di Azcapotzalco. I re aztechi Acamapichtli, Huitzilihuitl e Chimalpopoca erano, di fatto, assoggettati a Tezozómoc, il re tepaneco di Azcapotzalco.

Quando Tezozómoc morì nel 1426, il figlio Maxtla ascese al trono di Azcapotzalco. Poco dopo Maxtla assassinò Chimalpopoca, re azteco. Nel tentativo di sconfiggere Maxtla, il successore di Chimalpopoca, Itzcoatl, si alleò con Nezahualcóyotl, re esiliato di Texcoco. Questa coalizione rappresentò la nascita della Triplice alleanza azteca.

Itzcoatl, Nezahualcóyotl ed i loro alleati assediaron Azcapotzalco, catturarono Maxtla e lo sacrificarono.

# Società politica degli Aztechi

Secondo l'etnostorico James Lockhart, specializzato nello studio dei Nahuatl, la società azteca era caratterizzata da una "tendenza a creare grandi gruppi tramite aggregazione dei piccoli nuclei, sfruttando la comune funzione e le somiglianze". Questa idea comporta una stratificazione sociale costruita dal basso verso l'alto, piuttosto che il contrario. La gerarchia azteca non era quindi del tipo "un genere di unità, la capitale, controlla le unità subordinate di un altro genere" ma piuttosto del tipo in cui "l'unità principale era composta di numerose sottoparti".



# Lavoro realizzato da



Michele Fattizzo

Francesco Colazzo

Lorenzo Romano

classe 2B

